

Banca Santa Giulia l'utile netto accelera e supera i 3 milioni

La semestrale



Ai vertici Fausto Pavia, Daniela Grandi e Marco Bonometti

• I conti al 30 giugno '25:
i profitti a 3,06 mln di
euro (+11,2% tendenziale)
Raccolta e impieghi ok
«Attenti al territorio»

CHIARI Banca Santa Giulia chiude il primo semestre 2025 in crescita. Il Cda dell'istituto di credito con sede a Chiari, presieduto dal **Cavaliere del Lavoro** e leader del Gruppo OMR di Rezzato, **Marco Bonometti** (la vice presidente è Daniela Grandi, il direttore generale è Fausto Pavia) ha approvato i conti al 30 giugno: emerge un utile netto di 3,06 milioni di euro, in aumento a due cifre (+11,26%) tendenziale, al netto di imposte per 1,6 mln (l'utile loro del 2024 è stato di 8,145 mln, il risultato netto di 5,438 mln). Sale anche la raccolta diretta, a quota 394 mln di euro (387 mln al 31 dicembre 2024, +1,7%). I finanziamenti netti verso la clientela si atte-

stano a 218 mln di euro (+5,65% su fine 2024): nel dettaglio i crediti in bonis sono pari a 215 mln, al netto di fondi svalutazione per 903mila euro (copertura dello 0,42%) mentre i deteriorati sono pari a 3,14 mln, al netto di fondi svalutazione per 1,37 mln. Il patrimonio netto al 30 giugno 2025 si attesta a 60,58 mln di euro, a fronte di 58,74 milioni di euro alla fine dell'esercizio precedente (+3,1%). La banca presenta un rapporto tra capitale primario di classe 1 ed attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio) al 39,74%, «pienamente capiente su tutti i livelli vincolanti di capitale e un Cost/Income (rapporto tra i costi operativi e il margine d'intermediazione) a 26,79% indicatore che si assesta ai massimi livelli del sistema bancario», sottolinea una nota.

Soddisfatto il presidente **Bonometti**, convinto che «la banca conferma la soli-

dità e la propensione alla crescita, non dimenticando il suo ruolo a sostegno del territorio e delle Pmi, soprattutto in un periodo complesso come quello che stiamo vivendo, come dimostra l'aumento degli impieghi. Continueremo ad operare a favore del tessuto imprenditoriale e delle comunità di riferimento». L'istituto di credito conta due filiali, una a Brescia, in via Enzo Ferrari (all'interno della sede dell'Acì) e una a Bergamo, inaugurata nel settembre dello scorso anno (pienamente operativa da maggio di quest'anno); i dipendenti a fine 2024 sono 16.

